

FACOLTÀ: **GIURISPRUDENZA**

CORSO DI LAUREA: **GIURISPRUDENZA**

INSEGNAMENTO: **DIRITTO PROCESSUALE PENALE**

CFU: **15**

EVENTUALE ARTICOLAZIONE IN MODULI: **NESSUNA**

ANNO DI CORSO: **V ANNO**

NOME DOCENTE: **prof. ANDREA CHELO**

Indirizzo e-mail: andrea.chelo@unicampus.it

I docenti possono essere contattati attraverso la sezione *Ricevimento docenti*, presente nell'area riservata del sito di Ateneo, che comprende *Ufficio virtuale*, *Sistema di messaggistica* e *Ricevimento Telefonico*.

Per le comunicazioni scritte bisogna utilizzare il *Sistema di Messaggistica*.

Orario ricevimento on line:

martedì ore 16.30-17.30 - ufficio virtuale del docente

mercoledì ore 16.00-17.00 - ric. tel. tramite piattaforma

Il docente riceve comunque gli studenti frontalmente in occasione delle sessioni d'esame presso le sedi di Novedrate e Roma

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

L'insegnamento ha l'obiettivo di far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento

1. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione:

- a. conoscenza delle fonti normative rilevanti per la materia, ovvero: la Costituzione, i Trattati internazionali e gli atti normativi di matrice europea relativi ai diritti dell'uomo e al processo penale, il codice di procedura penale vigente e le relative norme di attuazione;
- b. sviluppo della capacità di comprensione del sistema processuale penale nazionale.

2. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione applicate:

- a. capacità di interpretare le disposizioni processuali – e di analizzare i contributi dottrinali e le pronunce giurisprudenziali – applicando i principi posti a base del processo penale.

3. Con riferimento all'autonomia di giudizio:

- a. capacità di cogliere ed evidenziare connessioni tra fonti normative e istituti giuridici;
- b. sviluppo di senso critico che consenta di scegliere motivatamente tra differenti orientamenti dottrinali e giurisprudenziali controversi.

4. Con riferimento alle abilità comunicative:

- a. capacità di esporre con chiarezza le conoscenze acquisite, facendo uso del linguaggio tecnico giuridico; capacità di rielaborazione personale dei concetti studiati.

5. Con riferimento all'abilità ad apprendere:

- a. capacità di ricostruire la struttura del processo penale, muovendo dalle fonti normative di vario livello, alla luce della giurisprudenza e degli interventi dottrinali;
- b. capacità di proseguire lo studio del processo penale a livello di maggior specializzazione, come in Scuole di specializzazione per professioni legali, Master universitari di II livello, o corsi di dottorato di ricerca.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Il corso muove dall'analisi del sistema accusatorio e di quello inquisitorio, al fine di comprendere le ragioni che hanno condotto all'adozione dell'attuale codice e di riuscire ad individuare in esso gli aspetti mutuati dal primo e dal secondo sistema; tutto ciò alla luce del dettato costituzionale e delle fonti sovranazionali.

Sulla base di queste premesse il corso esamina il procedimento penale seguendo lo schema adottato nel codice di rito: dopo la parte statica del codice (libri I-IV), si affronterà l'analisi della fase delle indagini, dell'udienza preliminare, del giudizio di primo grado e di quelli di impugnazione. Costituiscono oggetto di studio anche il giudicato e la fase dell'esecuzione, oltre ai rapporti giurisdizionali con autorità straniere (ivi compreso il mandato di arresto europeo); della normativa *extra codicem* formerà, altresì, oggetto d'esame il procedimento di fronte al giudice di pace, quello di fronte al tribunale per i minorenni e quello relativo alla responsabilità degli enti per illeciti amministrativi dipendenti da reato.

Per la suddivisione delle lezioni per unità didattiche ed argomenti trattati **si rimanda alla prima lezione del corso.**

EVENTUALI PROPEDEUTICITÀ CONSIGLIATE

Per sostenere l'esame di diritto processuale penale è necessario aver già superato l'esame di Diritto costituzionale e quello di Diritto penale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO ESAME

L'esame si svolge a scelta dello studente in modalità scritta, attraverso una prova costituita da 23 domande a risposta chiusa e 2 domande a risposta aperta con eventuale orale integrativo, o in modalità orale, in base a quanto previsto dal *Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto* consultabile sul sito dell'Ateneo, al seguente link:

https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/Regolamento_per_lo_Svolgimento_degli_esami_di_profitto.pdf

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Le domande a risposta multipla somministrate nello scritto suggeriranno la conoscenza generale del sistema processuale da parte dello studente; la valutazione delle risposte consisterà nell'attribuzione di un punteggio per ogni risposta corretta.

Le domande a risposta aperta consentiranno di apprezzare la conoscenza di specifici istituti o aspetti del processo penale e di valutare l'abilità espositiva dello studente, la capacità di rielaborazione dei concetti e l'utilizzo del linguaggio giuridico, insieme alla capacità di sintesi; la valutazione avverrà con attribuzione di un punteggio relativo a conoscenza, originalità e correttezza dell'esposizione (anche in riferimento alla padronanza del linguaggio giuridico), secondo una griglia resa nota con le linee guida dello scritto.

I punteggi conseguiti nelle due diverse tipologie di domande rappresenteranno il voto in trentesimi conseguito dallo studente; l'eventuale orale, richiesto dallo studente, mirerà a valutare, oltre a conoscenza e capacità espositive, l'abilità di ragionamento e la capacità dialettica del candidato.

Più nello specifico:

- con riferimento alle **conoscenze e capacità di comprensione** l'esame finale valuterà l'acquisizione da parte dello studente delle nozioni fondamentali relative agli argomenti elencati nel programma dettagliato dell'insegnamento;
 - con riferimento all'**applicazione delle conoscenze e capacità acquisite** l'esame finale valuterà la capacità dello studente di collegare i diversi temi trattati e di individuare risposte corrette per situazioni processuali complesse;
 - con riferimento alle **abilità comunicative**, l'esame finale valuterà, oltre ai contenuti delle risposte, anche la capacità di utilizzare con appropriatezza i termini del linguaggio scientifico e di esporre efficacemente gli argomenti studiati rielaborando personalmente i contenuti; nello scritto sarà oggetto di valutazione anche la composizione di un testo ortograficamente corretto;
 - con riferimento all'**autonomia di giudizio**, l'esame finale valuterà la capacità di cogliere ed evidenziare connessioni tra fonti normative e istituti giuridici e la presenza di senso critico che spinga a scegliere tra differenti orientamenti dottrinali e giurisprudenziali sulla base di idonea motivazione
-

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

Sulla base dei criteri di valutazione sopra indicati, l'attribuzione del voto finale avviene attraverso i criteri di seguito elencati.

Criteri di attribuzione del voto alla prova scritta

- a) le risposte alle domande chiuse sono valutate su **scala 0-1 punto**, secondo i seguenti criteri:
 - 0 = risposta errata o mancante;
 - 1 = risposta corretta;
- b) le risposte alle domande aperte sono valutate su **scala 0-2 punti**, secondo i seguenti criteri:
 - 0 = risposta mancante, errata o priva di elaborazione personale;
 - 1 = contestualizzazione della risposta corretta, ma con presenza di elementi non corretti o esposta in modo non efficace o incompleto;
 - 2 = risposta corretta, completa e ben esposta.

Alla prova scritta può essere attribuito un punteggio massimo di 27/30.

È possibile sostenere una prova orale integrativa per il raggiungimento di un punteggio superiore come dettagliato nel Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.

Criteri di attribuzione del voto alla prova orale

0/30 – 17/30: prevalenza di argomentazioni non corrette e/o incomplete e scarsa capacità espositiva;

18/30 – 21/30: prevalenza di argomentazioni corrette adeguatamente esposte;

22/30 – 26/30: argomentazioni corrette e ben esposte;

27/30 – 30/30 e lode: conoscenza approfondita della materia ed elevata capacità espositiva, di approfondimento e di rielaborazione.

MATERIALE DIDATTICO

Lo studio delle *slides*, del materiale presente sulla piattaforma e dei contenuti delle audio e video lezioni, **deve essere accompagnato necessariamente dallo studio del manuale e dall'analisi diretta del testo del codice di procedura penale (volumi obbligatori)**. Si raccomanda l'uso di un manuale e di un codice aggiornato, anche considerata la miniriforma del processo penale operata dalla l. 23 giugno 2017, n. 103 e le continue modifiche apportate al codice di rito.

TESTI CONSIGLIATI:

- P. Tonini, *Manuale di procedura penale*, Giuffrè, ult. ed.

nonché, *in alternativa*

- *Codice di procedura penale*, a cura P. Corso, La Tribuna, ult. ed.
- *Codice di procedura penale*, a cura L. Kalb, Giuffrè, ult. ed.
- *Codice di procedura penale*, a cura P. Corso, La Tribuna, ult. ed.
- *Codice di procedura penale*, a cura G. Spangher – L. della Ragione, Nel diritto editore, ult. ed.

Una volta acquisite le conoscenze, al fine di facilitare il ripasso, si consiglia di utilizzare:

- P. Tonini, *Guida allo studio del processo penale. Tavole sinottiche e atti*, Giuffrè, ult. ed.

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Tra le attività didattiche del corso sono presenti, oltre alle *slides* offerte nella piattaforma, numerose audio e video lezioni – anche di approfondimento – e test di autovalutazione. Nello specifico:

1. le **attività didattiche erogative** (nel caso specifico del corso oltre 1 ora per CFU) previste nel corso sono:

- Video-lezioni/audio-lezioni tenute dal docente, in cui vengono presentati e approfonditi alcuni fra gli argomenti principali del corso
- Lezioni online (Webinar), tenute dal docente all'interno dell'Aula Virtuale, durante le quali saranno presentati ed approfonditi alcuni fra gli argomenti principali del corso

2. le **attività interattive** (nel caso specifico del corso oltre 5 ore per CFU), che prevedono un feedback da parte del docente, sono:

- Domande in itinere, proposte come ripasso guidato allo studio, con feedback automatico (per i quiz a risposta multipla), inserite al termine di ogni lezione
- Lezioni online (Webinar), tenute dal docente all'interno dell'Aula Virtuale, durante le quali saranno chiariti i dubbi dello studente

Come sopra specificato, infatti, il corso prevede **cicli periodici di aule virtuali** sugli argomenti più rilevanti del corso. Il docente periodicamente fisserà un ciclo di incontri, il cui calendario e contenuti, oltre che disponibile nella sezione Webinar del portale, sarà comunicato al coordinatore dei TOL di facoltà, che a sua volta si occuperà di informare TOL e studenti.

Di seguito è riprodotto il dettaglio delle attività previste nel corso:

Attività di Didattica Erogativa (ore di impegno stimato per lo studente):

- 15 ore di video/audiolezioni
- 10 ore di Webinar (organizzati come lezioni frontali virtuali)

Attività di Didattica Interattiva (ore di impegno stimato per lo studente):

- 80 ore di quiz;
- 2 ore di Webinar (organizzati come attività esercitative e di risposta a dubbi dello studente)

Attività di autoapprendimento (ore di impegno stimato per lo studente):

- 268 ore (slide del corso, dispense, testi d'esame, codice)

CONSIGLI DEL DOCENTE

Per ogni problema pratico si invitano gli studenti a prendere contatto con il docente.